

CALCIO, López: "Verona come Benevento. Storcerete tutti il naso..."

Date : 8 Aprile 2018



L'allenatore del Cagliari Diego **López** ha presentato la trasferta a Verona sul campo dell'Hellas: calcio d'inizio oggi alle ore 15 allo stadio Bentegodi. Un impegno fondamentale per i sardi, alla ricerca di punti importanti per allontanarsi dal pantano dell'affollata zona retrocessione.

I convocati. Out **Deiola** (lesione miotendinea al flessore della coscia sinistra), **Farias** (problema muscolare al polpaccio), **Han** (coliche addominali, che ne hanno causato il ricovero in ospedale in osservazione) e **Dessena** (lesione muscolare all'adduttore della coscia sinistra). Prima convocazione per il difensore ivoriano della Primavera Christ **Kouadio**, 18 anni. **Portieri:** Cragno, Crosta, Rafael. **Difensori:** Castán, Kouadio, Lykogiannis, Miangue, Pisacane, Romagna. **Centrocampisti:** Barella, Caligara, Cigarini, Cossu, Faragò, Ionita, Padoin. **Attaccanti:** Ceter, Giannetti, Pavoletti, Sau.

"L'importante è avere di nuovo a disposizione Cigarini, anche se non è ancora al meglio si tratta di un momento fondamentale per il ragazzo. Barella è cresciuto molto nel suo ruolo, ma restano due giocatori differenti. Nicolò sta affrontando tutto questo con grande impegno. La gara con il Verona rappresenta uno scontro fondamentale".

"Contro il Torino abbiamo disputato il primo tempo nel modo giusto, costruendoci alcune palle gol nitide. Secondo me è sbagliato, per come intendo io il calcio, dire che non abbiamo fatto una buona prestazione. La ripresa senza dubbio molto peggio. Contro il Genoa la squadra mi è piaciuta in particolare nei secondi 45 minuti, ma avremmo dovuto salvaguardare almeno il pari".

"Dobbiamo fare una partita come contro il Benevento: so che nessuno o quasi sarà d'accordo con me... sapevamo dall'inizio cosa sarebbe potuto succedere in quel match, ma va detto che ci sono altre squadre che lì hanno sbagliato atteggiamento e hanno magari perso la partita. A Verona andiamo a giocare con la testa, puntando sulla cura dei dettagli e la personalità. I primi venti minuti saranno fondamentali. I tre titolari sicuri? Romagna, Padoin e Sau".

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)